



Direzione centrale Pensioni  
Area normativa e contenzioso amministrativo  
invalidità civile, indennità a carattere assistenziale e fondi speciali

FAST – Federazione Autonoma dei Sindacati  
dei Trasporti  
Via Prenestina, 170  
00176 Roma

p.c. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione generale per le politiche previdenziali e  
assicurative  
Via Flavia, 6  
00187 Roma

p.c. CONFSAL  
V.le di Trastevere, 60  
00153 Roma

p.c. ASSTRA  
P.zza Cola di Rienzo, 80/A  
00192 Roma

p.c. ANAV  
P.zza dell'Esquilino, 29  
00185 Roma

p.c. Ufficio di Segreteria del Presidente  
Sede

p.c. Ufficio di Segreteria del Direttore Generale  
Sede

OGGETTO: Personale viaggiante iscritto al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto – Pensione di vecchiaia -  
Messaggio n. 11010 del 2 luglio 2012 -  
Vs. nota del 2 agosto 2012.

Con riferimento all'unità nota di cui all'oggetto, si osserva quanto segue.

La scrivente direzione ha emanato il messaggio n. 11010 del 2 luglio 2012 a seguito di richieste di chiarimenti da parte di alcune Aziende del settore con

riguardo al requisito dello svolgimento effettivo, stabile e prevalente delle mansioni tipiche del personale viaggiante, necessario per l'accesso al pensionamento di vecchiaia anticipato.

In particolare è stato chiesto se il personale **non** viaggiante, in prossimità del compimento dei sessanta anni, ad esempio all'età di 59 anni, venga adibito alle mansioni tipiche di personale viaggiante per un anno, possa accedere al pensionamento di vecchiaia a sessanta anni anziché attendere l'età prevista per il personale non viaggiante (66 anni per il 2012).

A tal proposito si osserva quanto segue.

Con il predetto messaggio non è stato introdotto alcun nuovo requisito per l'accesso al pensionamento di vecchiaia del personale viaggiante, ma, come sopra detto, è stato precisato - allo scopo di evitare violazioni alla legge - il significato del requisito (già previsto in precedenza, si rinvia al riguardo alla circolare n. 75/1994), dello svolgimento effettivo, stabile e prevalente delle mansioni tipiche del personale viaggiante.

Infatti, pare evidente alla scrivente direzione che l'accesso anticipato al pensionamento di vecchiaia del personale viaggiante è previsto nella considerazione che l'interessato abbia svolto effettivamente e in modo, se non in via esclusiva per tutta la vita lavorativa, quanto meno stabile e duraturo le mansioni della qualifica di personale viaggiante.

Come noto, l'articolo 5 del decreto legislativo n. 503/1992, conferma i limiti di età stabiliti dalle disposizioni vigenti al 31 dicembre 1992 per il personale viaggiante iscritto al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

Successivamente, il comma 6 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 414 del 1996, in materia di età pensionabile conferma le disposizioni di cui al su richiamato art. 5 del d.lgs. n. 503/1992.

Per la maturazione del requisito contributivo di 20 anni per l'accesso al pensionamento di vecchiaia per il personale viaggiante, l'Istituto ritiene sufficiente, tenuto conto della *ratio* della norma come sopra riferita, che la contribuzione versata per l'attività svolta come personale viaggiante sia superiore a quella eventualmente accreditata nello svolgimento di altre mansioni, anziché richiedere il soddisfacimento del requisito contributivo minimo di 20 anni per attività svolta esclusivamente con qualifica di personale viaggiante.

Per quanto concerne la dichiarazione relativa allo svolgimento effettivo, stabile e prevalente delle mansioni tipiche di personale viaggiante prevista pure in capo ai lavoratori, si osserva che si tratta di un onere di indicazione di elementi necessari ai fini della completezza della domanda di pensione, fermo restando che spetta all'Istituto la verifica di quanto dichiarato.

Peraltro, tale dichiarazione da parte del lavoratore, è stata prevista anche in considerazione delle evenienze in cui il datore ometta ovvero non possa più fornire la dichiarazione in questione.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Gabriele Uselli